



**PROTOCOLLO D'INTESA
FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI UNA CITTÀ VIVA,
ANIMATA E RESPONSABILE
(approvato con D.G. n. 103 del 06/07/2023)**

- Comune di Aosta, C.F. 00120680079, P. IVA 00040890071, con sede legale in piazza Chanoux n. 1 – 11100 Aosta, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Gianni Nuti;
- Questura di Aosta, C.F. 80013340072, con sede legale in Corso Battaglione di Aosta n. 169 – 11100 Aosta, rappresentata dal Questore Carlo Musti;
- ARPA Valle d'Aosta, C.F. 00634260079, con sede legale in loc. La Maldière, Rue de la Maladière n. 48 – 11020 Saint-Christophe (AO), rappresentata dal Direttore Generale, Igor Rubbo;
- ASCOM Aosta, C.F. 00600670079, con sede legale in piazza Arco di Augusto n. 10 - 11100 Aosta, rappresentata dal Presidente, Ermanno Bonomi;
- FIPE Valle D'Aosta, C.F. n. 80054450582, con sede legale in piazza Arco d'Augusto n. 10 – 11100 Aosta, rappresentata dal Presidente, Graziano Dominidiato;
- Azienda USL della Valle d'Aosta, P. IVA 00177330073, con sede legale in via Guido Rey n. 1, rappresentata dal Direttore generale, Massimo Uberti;
- ADAVA, C.F. 80006330072, P. IVA 00611480070, con sede legale in via Festaz n. 29 – 11100 Aosta, rappresentata dal Presidente, Luigi Fosson;

PREMESSO CHE:

- in un contesto sociale sensibile come quello di una città è necessario contemperare le esigenze, i bisogni e i desideri differenti di tutti, anche nelle ore notturne: dei residenti che desiderano vedere riconosciuto il loro diritto alla quiete e al riposo notturno; degli avventori desiderosi di svago e di intrattenimento; dei gestori dei locali che evidenziano il diritto di lavorare;

- sono coinvolti e interessati a vario titolo molti attori in questi fenomeni di pubblico interesse legati all’ordine e alla incolumità, oltretutto quelli relativi al decoro urbano;
- alcune zone centrali della città di Aosta sono interessate da dinamiche di aggregazione notturna, favorite dalla presenza di numerosi locali di somministrazione dove si utilizzano apparecchiature per la diffusione sonora e s’organizzano periodicamente serate con DJ set attirando un elevato numero di persone non solo all’interno degli esercizi pubblici, ma soprattutto all’esterno su spazi comuni, dove indugiano fino a tarda ora;
- alle suddette dinamiche sociali in alcuni casi si accompagnano comportamenti, anche involontari, di disturbo della tranquillità e del riposo di parte dei residenti, i quali hanno sollecitato interventi volti alla loro tutela ed episodi contrari al decoro, legati all’abbandono, su suolo pubblico e privato, in aree spesso lontane dagli esercizi commerciali, di rifiuti attinenti al consumo di bevande quali bicchieri e bottiglie;
- gli interventi di una pattuglia di Polizia Locale istituita dal Comando per il controllo delle zone del centro storico di Aosta, con particolare riferimento al Decumano, nelle ore serali dei giorni di venerdì e sabato nel periodo estivo rappresenta un primo passo per il contenimento delle criticità sopra descritte;
- è necessario contribuire a prevenire situazioni che favoriscono tra i cittadini, l’abuso di sostanze alcoliche, a tal fine si riconosce che i Pubblici Esercizi svolgono un ruolo di garanzia nei confronti dei propri clienti, rispettando una serie di vincoli e regole volte, tra l’altro, a tutelare la salute e la sicurezza dei consumatori; anche per quel che concerne il consumo di bevande alcoliche, atteso che l’avventore rimane all’interno del raggio di supervisione e controllo del titolare dell’esercizio e dei suoi dipendenti;

EVIDENZIATO che l’Amministrazione Comunale di Aosta intende sostenere iniziative di animazione territoriale, comprese quelle promosse da soggetti privati, e ritiene di rilevanza culturale anche ciò che produce benessere e occasioni di incontro informale, attraverso il sostegno di proposte musicali e di intrattenimento di qualità, in particolare a favore delle giovani generazioni;

RITENUTO di dover intervenire nell’ambito di un quadro programmatico generale che consenta di governare le criticità esistenti e la complessità dei problemi rilevati nelle aree sopra dette con un set di misure e disposizioni, concordato tra tutti gli attori, complementare agli strumenti ordinari di monitoraggio del divertimento notturno rappresentati dalla presenza diretta delle Forze dell’Ordine e dalla collaborazione tra i vari corpi coordinati dalla Questura;

CONSIDERATO che un fenomeno complesso va affrontato con strumenti multiformi e, dunque, occorre affiancare a quelle già consolidate altre misure anche innovative sperimentandone l’efficacia nel tempo;

CONSIDERATO ALTRESÌ necessario sviluppare forme di cooperazione interistituzionale in supporto alle politiche locali sulle opportunità e le strategie da mettere in campo per valorizzare gli spazi urbani, con specifici progetti rivolti ai cittadini, atti a garantire lo svago nel rispetto delle condizioni di vita di tutti e in modo da far crescere la cultura della legalità e dell’osservanza delle basilari regole della convivenza civile;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 30 settembre 2021 dall'Associazione Nazionale Magistrati e da Fipe - Confcommercio con lo scopo di organizzare incontri territoriali aventi come destinatari la popolazione giovanile nonché i gestori e gli addetti ai lavori dei Pubblici Esercizi, al fine di promuovere una corretta informazione volta a incentivare un consumo consapevole di bevande alcoliche e contrastare i comportamenti di abuso;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30 marzo 2011 che approva, in via definitiva, il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Aosta previsto dalla legge regionale 30 giugno 2009, n. 20 recante "Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico."

RAVVISATA su questo tema la necessità per i cittadini residenti di vedere limitata l'emissione di suoni a volumi eccessivi in occasione di eventi autorizzati ai sensi della deliberazione del ---n--- in modo da poter conciliare le esigenze di riposo con le legittime attività commerciali degli operatori economici;

ALLO SCOPO di avviare una prima fase di monitoraggio delle emissioni acustiche in alcuni punti sensibili della città per misurarne le intensità, i picchi e i trend prevalenti in particolare nelle ore serali e notturne;

SOTTOLINEATA, contestualmente, la necessità di venire incontro alle esigenze di animazione e ricreazione musicale serale espresse dagli operatori commerciali specializzati in servizi di somministrazione e dei DJ coinvolti nelle serate a tema nel rispetto delle regole di civile convivenza;

SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

1.1 Il presente Protocollo è stipulato al fine di attivare, a titolo sperimentale, una serie di collaborazioni virtuose e sistematiche tra le parti che sottoscrivono in presente Protocollo d'Intesa per la messa in campo di azioni innovative atte a garantire una pacifica e proficua convivenza tra residenti, operatori commerciali, professionisti del settore audio/musica dal vivo, anche durante le ore serali e pre-notturne, in occasione di eventi musicali dal vivo e di manifestazioni d'animazione particolarmente attrattive.

Art. 2

Ambito di operatività del Protocollo

2.1. Il presente Protocollo, in sede di prima applicazione, si estende a tutta la città con particolare attenzione alle zone del centro storico, più interessate dal fenomeno della cosiddetta "movida".

2.2 Per consentire di graduare gli interventi e di enucleare con precisione le zone rispetto alle quali intensificare le iniziative di controllo e presidio del territorio, verranno individuate, anche

con il coinvolgimento di ASCOM Aosta/FIPE Valle d'Aosta, in apposite planimetrie/mappe, le specifiche vie maggiormente interessate da situazioni critiche e da maggiore concentrazione di avventori, anche sulla base delle relazioni e dei dati a disposizione del Comando della Polizia Locale in modo tale da definire una vera e propria "area di svolgimento dell'evento".

Art. 3

Impegni del Comune di Aosta in collaborazione con ARPA Valle d'Aosta

3.1 Il Comune di Aosta, oltre ad assicurare la prosecuzione e l'implementazione dei progetti di pattugliamento notturno per opera della Polizia locale, già in atto, si impegna, nei limiti delle compatibilità finanziarie e di bilancio, in collaborazione con ARPA Valle d'Aosta, nei limiti della capacità tecnica e operativa dell'Agenzia stessa, a:

- a) noleggiare e mettere a dimora, a titolo sperimentale e a mero titolo di monitoraggio, quattro fonometri nelle zone del centro storico come individuate dall'art. 2.2 del presente Protocollo, in posizioni concordate con ARPA Valle d'Aosta tali da poter registrare opportunamente il livello sonoro (decibel) ivi presente e di rendere tali informazioni visibili al pubblico, oltre che a un sistema di rilevamento digitale che permetta di raccogliere ed elaborare i dati di cui saranno messi a conoscenza le parti coinvolte nel presente Protocollo d'Intesa;
- b) acquistare e fornire in dotazione alla Polizia Locale un fonometro di classe minima 2 per il cui uso siano formati almeno due agenti affinché siano effettuati, in caso di evidenti e reiterati abusi, rilevamenti mirati da sottoporre a successive verifiche dell'ARPA Valle d'Aosta;
- c) rivedere la disciplina delle attività straordinarie con musica dal vivo fino alle ore 23:30 indicando a titolo sperimentale un livello di emissione non superiore ai 75 dB (A) alla facciata delle abitazioni civili più prossimali rispetto alla fonte, (con i limiti fissati dal DPCM 14/11/1997 e dalla zonizzazione acustica del Comune di Aosta e rispetto dalle ore 24:00 del valore limite assoluto di immissione previsto per i recettori dell'area dove si svolge l'evento musicale) stabilendo in 3 il numero di serate/mese concesse agli esercizi commerciali interessati per un massimo di 18 all'anno, a condizione che tali serate svolte nelle zone di cui all'art. 2.2 vengano comunicate all'Amministrazione comunale da ogni titolare dell'attività commerciale almeno 7 giorni prima e siano pianificate all'interno di una programmazione stabilita in accordo tra i titolari dei locali del centro storico, in modo da evitare il sovrapporsi di attività straordinarie nella stessa zona/via.
Si evidenzia che le attività commerciali che hanno effettuato la comunicazione all'amministrazione per l'evento con musica dal vivo si impegnano a terminare l'evento musicale alle ore 23:30, in modo da garantire il rispetto dei limiti fissati dal DPCM 14/11/1997 e dalla zonizzazione acustica del Comune di Aosta dopo le ore 24:00.
Si evidenzia che sono escluse dall'obbligo di presentare comunicazione o istanza di autorizzazione gli eventi effettuati esclusivamente all'interno dei locali con porte chiuse nel rispetto dei limiti acustici di cui al D.P.C.M. 14/11/1997 e zonizzazione acustica del Comune di Aosta previa documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

- d) al termine del periodo di sperimentazione di cui all'art. 9, stabilire e inserire nel regolamento un livello di emissioni sonore in termini di decibel in deroga ai valori limiti assoluti stabiliti con il DPCM 14.11.1997 e dalla zonizzazione acustica del Comune, sulla base di un'analisi ponderata dei rilevamenti effettuati attraverso la rete di fonometri fissi installati nelle aree più sensibili della città; ragionevole inserire dei valori soglia meno invasivi per i cc.dd. eventi in deroga. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h della Legge n. 447/1995 (e dell'art. 13, della Legge Regionale Valle d'Aosta n. 20/2009) il Comune può rilasciare autorizzazioni, anche in deroga ai valori limite stabiliti *ex lege*, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Comune stesso;
- e) concorrere ad attivare, nell'ambito del Piano Regionale per la Prevenzione in accordo con l'Azienda USL della Valle d'Aosta, progetti e iniziative di informazione e di sensibilizzazione per un corretto e sano stile di vita;
- f) nelle zone oggetto del presente Protocollo consentire ai cittadini l'accesso ai contenitori pubblici della raccolta differenziata relativi alla plastica e alla carta, in modo da agevolare ai frequentatori di riporvi correttamente i materiali di consumo acquisiti presso gli esercizi commerciali"
- g) garantire, una tempestiva pulizia delle vie e strade oggetto del presente Protocollo soggette a maggior afflusso di pubblico per evitare e prevenire fenomeni di degrado anche eventualmente rafforzando, in accordo con i concessionari del servizio igiene urbana, nel fine settimana, le attività di spazzamento meccanico nelle prime ore del mattino;
- g-bis) definire limitazioni orarie per il consumo in strade e piazze di bevande alcoliche effettuando un puntuale controllo in merito alla vendita dopo tale orario ad opera di *mini market* e simili;
- h) promuovere progetti che premino e incentivino il riutilizzo di bicchieri e contenitori in materiale non monodose che possano essere utilizzati dagli avventori su cauzione e, dopo l'uso, ritirati e correttamente trattati dagli esercenti (vedi art. 4)
- i) coordinare la cabina di regia di cui all'art. 7 all'uopo istituito per la realizzazione del presente Protocollo e a verificare periodicamente lo stato di attuazione degli impegni assunti e la relativa applicazione.

Art. 4

Impegni delle Associazioni di categoria

4.1 Le Associazioni di categoria ASCOM Aosta, FIPE Valle d'Aosta, Confcommercio Valle d'Aosta assicurano lo svolgimento delle attività di comunicazione, di promozione dei pubblici esercizi "virtuosi" e della diffusione della cultura del divertimento responsabile, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione degli operatori nell'ambito di un processo che mira a valorizzare quei locali che adottano alcune buone prassi volte a favorire un loisir sicuro, sano e di qualità.

4.2 In particolare si impegnano a:

- a) sensibilizzare, informare e sollecitare la collaborazione dei gestori dei locali in merito agli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa, favorire e sostenere insieme all'Amministrazione comunale e all'Azienda USL della Valle d'Aosta all'interno dei locali gestiti da loro associati, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte alla clientela, soprattutto giovanile, della prevenzione di deficit uditivi precoci e più in generale dell'adozione di sani stili di vita; anche attraverso una giornata in cui ospitare il progetto *Bevi Responsabilmente* citato in premessa;
- b) favorire l'attivazione, da parte degli esercenti, di un servizio di tempestiva e costante raccolta dei vuoti e dei rifiuti derivanti dalla normale attività (in particolare carta, plastica, lattine e contenitori per alimenti) sia di eventuali comportamenti generanti degrado ambientale posti in essere dagli avventori o frequentatori dei locali nelle aree di competenza del pubblico esercizio e di tutti gli spazi e i luoghi contigui o vicini agli esercizi e alle eventuali aree in concessione, a tal fine si propone all'Amministrazione comunale di sostenere il progetto *ASCOM Aosta/FIPE Valle d'Aosta "Less Glass"*: con tale progetto *ASCOM Aosta* si impegna a distribuire agli esercenti aderenti i bicchieri, realizzati interamente in polipropilene, personalizzati per ospitare i loghi dell'Amministrazione comunale, dell'Associazione e dei partner e rafforzare l'identità degli eventi. L'esercente aderente consegna all'utente "da asporto" la bevanda scelta nel bicchiere "Less Glass", a fronte di una cauzione pari a due euro. Tutti gli esercenti aderenti sono poi collegati in rete, in modo che il cliente non sia obbligato alla restituzione nello stesso locale ma possa tranquillamente passeggiare per le vie del centro e restituire il proprio bicchiere alla fine della serata in qualsiasi locale aderente, ricevendo indietro la sua cauzione. A garanzia della tenuta del circuito, i bicchieri sono prodotti in serie limitate. Così che, terminati i bicchieri di una fornitura, un'altra ne segue, con grafiche e design di tendenza: opere d'arte di artisti emergenti, ricorrenze per festività, cicli tematici;
- c) promuovere il coordinamento delle attività di cui al precedente art.3 comma c) per ciò che riguarda la pianificazione/programmazione tra i titolari delle attività del centro storico.

Art. 5

Impegni dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta

5.1 L'Azienda Usl della Valle d'Aosta, oltre alla sua azione di prevenzione dei rischi correlati all'uso e abuso di alcool e di sostanze psicotrope legali e illegali, in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale Prevenzione promuove, congiuntamente agli attori firmatari del presente atto e coinvolgendo i clinici competenti in materia, azioni di sensibilizzazione e di informazione rispetto ai rischi di esposizione a fonti acustiche dai volumi elevati e persistenti, nonché di prevenzione delle varie forme precoci di ipoacusia.

Art. 6

Attività della Questura

6.1 La Questura, qualora lo ritenga necessario provvederà nel quadro della vigente normativa essenzialmente riconducibile al Testo Unico delle Leggi di P.S. ed in virtù dell'art. 37 del D.P.R. n. 782/1985, a disporre coordinati servizi di Ordine e Sicurezza Pubblica, anche avvalendosi dell'apporto di altri Enti nell'ambito dei controlli di volta in volta intrapresi, stabilendo le priorità a livello provinciale sulla base dell'attività informativa pervenuta in sede tecnica. I servizi disposti con propria Ordinanza, terranno conto anche di quanto condiviso in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Art. 7

Cabina di regia

7.1 È istituita una cabina di regia costituita da un rappresentante dei seguenti enti: Comune di Aosta, ARPA Valle d'Aosta, ASCOM Aosta, FIPE Valle d'Aosta, Azienda USL e ADAVA. In relazione a precise esigenze, potranno essere invitate rappresentanze di altri enti e/o soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in temi oggetto del presente protocollo.

7.2 Tale cabina è presieduta dal Sindaco di Aosta e si riunisce con cadenza trimestrale per fornire i dati sul monitoraggio dei vari processi messi in atto con la stipula del presente Protocollo. La convocazione straordinaria della cabina può essere richiesta con un preavviso di dieci giorni su istanza di almeno due dei rappresentanti.

7.3. Compito della cabina è quello di condividere le risultanze delle azioni messe in campo in esecuzione del presente Protocollo e proporre alle Parti, al termine del primo anno di sperimentazione, un rinnovo del Protocollo con eventuali modifiche e integrazioni.

Art. 8

Adesione

8.1 È possibile, per gli Enti e soggetti che lo desiderano, fare richiesta di adesione al presente protocollo anche in tempi successivi a quello della stipula, sentiti i primi firmatari ai quali motiveranno la scelta e proporranno un profilo di compiti, funzioni e servizi che intenderanno svolgere per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.2.

Art. 9

Durata, rinnovo, recesso e modifiche

9.1 Il presente Protocollo d'intesa ha validità di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibile rinnovo previo assenso scritto tra le parti, e potrà essere modificato, in accordo tra le parti, mediante emendamenti da approvare per iscritto, anche in corso di applicazione al fine di un migliore conseguimento degli obiettivi.


9.2 Le Parti potranno in ogni caso recedere dal presente Protocollo d'intesa senza particolari vincoli, mediante comunicazione da effettuare con PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi, nel rispetto di un preavviso di almeno 15 giorni, presso le sedi o gli indirizzi PEC istituzionali.

Aosta, lì (documento firmato digitalmente – data della firma digitale)

Comune di Aosta	Il Sindaco	
	Gianni Nuti	_____

Questura di Aosta	Il Questore	
	Carlo Musti	_____

ARPA Valle d'Aosta	Il Direttore generale	
	Igor Rubbo	_____

ASCOM Aosta	Il Presidente	
	Ermanno Bonomi	

FIPE Valle d'Aosta	Il Presidente	
	Graziano Dominidiato	_____

Azienda USL Valle d'Aosta	Il Direttore generale	
	Massimo Uberti	_____

ADAVA	Il Presidente	
	Luigi Fosson	_____